

**Spett.le**  
**BANCA CARIME**  
**Direzione Risorse e Organizzazione**  
**Via De Blasio, snc**  
**BARI**

**Spett.le**  
**UBI BANCA**  
**Area Risorse Umane**  
**Piazza Vittorio Veneto, 8**  
**BERGAMO**

**raccomandata urgente a mezzo fax**

Oggetto: **Procedura operativa pignoramenti/sequestri conservativi presso terzi.-**

Con riferimento alla procedura in oggetto indicata, Vi precisiamo e chiediamo quanto segue.

Con la Comunicazione n. 3/2014 emessa dall'Ufficio "Coordinamento Organizzativo" e "Supporto Direzione Generale", vengono fornite alcune precisazioni operative con l'obiettivo di introdurre elementi di semplificazione per le Strutture di Rete nella gestione dell'attività di cui all'oggetto.

In pratica, facendo riferimento (?!?) alla Circolare di Gruppo n. 525 emessa da UBI Banca il 28 luglio 2011, con la sopra menzionata Comunicazione si forniscono, non delle precisazioni, ma delle disposizioni "ex novo". Vengono, infatti, fornite le nuove disposizioni circa la durata dell'obbligo di vincolare le disponibilità del soggetto pignorato (non più il blocco delle somme al momento della notifica dell'atto di pignoramento ma il blocco totale sui rapporti del debitore fino alla sua comparizione innanzi al Giudice, con l'obbligo di rendere indisponibili anche le somme accreditate successivamente alla data della notifica del pignoramento).

Tale nuova e sostanziale disposizione che "stranamente" non viene fornita con apposita Comunicazione o Circolare a firma dei preposti Organi della Capogruppo o, eventualmente, di Banca CARIME, per come sempre avvenuto in questi casi, sta causando "sconcerto" e ulteriore confusione circa l'operatività delle Filiali (con riferimento specie al monitoraggio dei rapporti interessati dai pignoramenti nel periodo che intercorre tra la notifica dell'atto di pignoramento allo svolgimento dell'udienza di comparizione davanti al Giudice titolare dell'esecuzione). La nuova disposizione, inoltre, appesantisce notevolmente i già insostenibili carichi di lavoro in capo alle Filiali ed espone i Colleghi a notevoli rischi professionali.

A tal proposito, è necessario rimarcare in questa sede che la scrivente Organizzazione Sindacale ha più volte richiesto l'immissione di nuova forza lavoro in Banca CARIME, attualmente alle prese con l'ulteriore criticità relativa alla fruizione delle ferie.



Pertanto, Vi richiediamo di far ulteriore chiarezza in merito a quanto finora sinteticamente trattato, attraverso regolare emissione di Circolare o Comunicazione aziendale e Vi comunichiamo che ogni responsabilità in merito all'attività, di che trattasi, posta in essere dalle Lavoratrici e dai Lavoratori, potrà essere individuata solo avendo come riferimento la Circolare di Gruppo n. 525 del 28 luglio 2011.

Vi chiediamo, altresì, vista la complessità delle procedure da espletare in materia di pignoramenti/sequestri conservativi presso terzi, di uniformare l'operatività di Banca CARIME a tutte le altre Aziende di UBI, per come previsto sempre dalla predetta Circolare di Gruppo. Nello specifico, Vi chiediamo che il Servizio "Adempimenti Amministrativi e Legali" svolga le funzioni in Banca CARIME per come analogamente avviene in TUTTE LE ALTRE BANCHE DEL GRUPPO UBI.

Rimaniamo in attesa di Vostro urgente riscontro, anche al fine di rasserenare i Colleghi circa lo stato di confusione operativo venutosi a creare.

Distinti saluti.

Cosenza, 18 luglio 2014

**La Segreteria UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA – Gruppo UBI Banca**